PROPOSTE DA VOTARE

- -in grassetto le parti nuove
- -in grassetto corsivo barrato le parti eventualmente eliminate

SCHEDA N. 1

STATUTO ART. 2 Art. 2 SEDE

La Società ha sede legale in Roma alla Via Panama 48.

SCHEDE N. 2, 3, 4, 5, 6 EMENDAMENTI "PSICHE"

Nota esplicativa

La Rivista di Psicoanalisi ha il compito di dare voce all'attività scientifica (teoricoclinica e di ricerca) che emerge dal corpo Societario e dalla comunità psicoanalitica internazionale, e voce al confronto e al dibattito su tematiche centrali per la nostra disciplina. Svolge quindi una funzione informativa della produzione scientifica in ambito psicoanalitico e una funzione trasmissiva testimoniando dell'evoluzione e delle trasformazioni della nostra disciplina.

La Rivista Psiche privilegia il confronto tra la psicoanalisi e ambiti culturali extraanalitci, affrontando tematiche emergenti dai cambiamenti sociali e argomenti di confine. Il suo ruolo è quindi rivolto prevalentemente al dialogo con l'esterno, cercando di rappresentare il punto di vista psicoanalitico su argomenti di carattere prevalentemente sociale e culturale.

Per il ruolo che la Rivista "Psiche" svolge nella SPI, l'Esecutivo propone di inserirla nello statuto ottenendo pertanto – con le differenze che la caratterizzano – una collocazione analoga alla Rivista di Psicoanalisi che rimane la rivista ufficiale della SPI. Il Direttore di "Psiche" nel caso l'Emendamento venisse approvato, diventerebbe un componente dell'Esecutivo che pertanto raggiungerebbe il numero di 8.

SCHEDA N. 2

STATUTO ART. 10 Art. 10 COMITATO ESECUTIVO

La Società è amministrata da un Comitato Esecutivo composto da *sette* otto Membri Ordinari che sono: il

Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere, il Segretario Nazionale del Training, il Segretario Scientifico, il Direttore della Rivista di Psicoanalisi (di seguito Rivista) e il Direttore della Rivista Psiche (di seguito Psiche).

Il Comitato Esecutivo svolge le seguenti funzioni:

- a)nomina le Commissioni dell'Istituto Nazionale del Training (INT) della Società,
- b) nomina Commissioni con compiti speciali,
- c) si riunisce almeno una volta ogni trimestre e ogni altra volta che sia ritenuto necessario dal Presidente o su richiesta della maggioranza dei suoi membri,
- d) espone in Assemblea i provvedimenti da prendere, l'andamento di quelli presi e quant'altro ritenga importante per le finalità della Società, inserendone le voci nell'ordine del giorno,
- e) dà esecuzione ai deliberati dell'Assemblea,
- f) coordina le attività degli organi societari e dei Centri,
- g) indirizza e amministra i rapporti della SPI con l'IPA e con le Società Componenti l'IPA e con la FEP.

I membri del Comitato Esecutivo vengono eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Presidente è il rappresentante legale della Società, convoca e preside l'Esecutivo, convoca le Assemblee, mantiene i rapporti esterni della Società, delega a sostituirlo il Vicepresidente o un altro membro dell'Esecutivo.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di sua indisponibilità temporanea.

Il Segretario cura gli scambi di informazione fra Soci ed Esecutivo, redige i verbali e ne cura la conservazione e la trasmissione per la pubblicazione nel Sito web della Società.

E responsabile dell'Archivio e del Sito Web della Società, cura l'elenco ufficiale dei Soci, dà esecuzione ai deliberati dell'Esecutivo, convoca e presiede la Commissione Intercentri (CI).

Il Tesoriere cura la gestione economica della Società, può avvalersi dell'opera di consulenti esterni o di altri Soci. Riscuote le quote sociali, redige il bilancio consuntivo e preventivo della Società, nel quale include quello della Rivista e di Psiche, da presentare ogni anno all'Assemblea per l'approvazione. Fa pubblicare sul sito i bilanci preventivi, consuntivi e gli incarichi retribuiti coordinandosi con il Segretario Generale.

Il Segretario Nazionale del Training, eleggibile fra i Membri Ordinari con Funzioni di Training, dirige l'Istituto Nazionale del Training, convoca e presiede la Commissione di Coordinamento del Training (CCT)

Il Segretario Scientifico ha la responsabilità della realizzazione della politica

scientifica della Società. Egli presiede la Commissione Scientifica. I*I*-Direttor*e*i della Rivista *svolge la propria* e di Psiche svolgono la loro funzione secondo l'articolo 14 del Regolamento.

Tutti i membri del comitato esecutivo e delle altre cariche sociali, compresi gli amministratori ed i promotori, non debbono aver subito sentenze di condanna passate in giudicato relative alle attività dell'associazione.

SCHEDA N. 3

STATUTO ART. 17 Art. 17 ATTIVITÀ EDITORIALI

La SPI gestisce, per la realizzazione dei propri fini societari e nel limite di questi, iniziative editoriali.

Queste sono la Rivista di Psicoanalisi, della cui testata la SPI è proprietaria e che della SPI è l'organo scientifico ufficiale, **Psiche ed** il Sito Internet SPIWEB di cui la SPI è proprietaria e quant'altro l'Assemblea dei Soci deliberi di realizzare. La SPI si obbliga alla pubblicazione della propria attività scientifica attraverso il sito internet SPIWEB costantemente. Nel caso di iniziative editoriali diverse da quelle istituzionali esse vengono inserite dal Presidente nell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria successiva alla data della loro presentazione, corredate da un progetto dettagliato e da un bilancio preventivo delle spese e delle entrate, per la loro votazione.

Una parte delle quote sociali annuali, corrispondente al costo dell'abbonamento alla Rivista e a Psiche, è utilizzata per finanziare la Rivista e Psiche che viene engolarmente inviata e a tutti i Soci e è contabilizzata nel bilancio della Rivista sono contabilizzate nei bilanci della Rivista e di Psiche.

SCHEDA N. 4

REGOLAMENTO ART. 14 Art. 14 ATTIVITÀ EDITORIALI

In ordine all'articolo 17 dello Statuto, la Rivista di Psicoanalisi e **Psiche** è sono realizzate da un proprio Direttore, dal Redattore Capo e dai Redattori, con l'ausilio di un proprio Comitato di Lettura. Il Direttore è sono eletto dall'Assemblea in base

a criteri di competenza scientifica ed editoriale e fanno parte dell'Esecutivo.

H-Ogni Direttore è responsabile dell'andamento *della Rivista* della testata editoriale cui è preposto, nomina un Redattore Capo che lo coadiuva, propone i nomi dei nuovi Redattori all'Esecutivo per il necessario nullaosta, organizza il lavoro della redazione secondo criteri di funzionalità, predispone l'ordine del giorno delle riunioni della redazione, mantiene i contatti con l'Editore.

Il Sito SPIWEB, di cui è responsabile il Segretario, è realizzato da un Caporedattore nominato dall'Esecutivo e da Coordinatori delle singole aree tematiche nominati dal Responsabile e dal Caporedattore in accordo con l'Esecutivo.

SCHEDA N. 5

PROCEDURE DEL REGOLAMENTO I) PROCEDURE DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO: ATTIVITÀ EDITORIALI

Il Direttore, con l'aiuto del Tesoriere e, ove necessario, di un consulente, gestisce il bilancio della Rivista che, compilato in consuntivo e in preventivo almeno quarantacinque giorni prima della presentazione del bilancio della Società, deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci. I rinnovi del contratto con l'Editore sono di competenza dell'Esecutivo, sentito il Direttore.

Il Redattore Capo coadiuva il Direttore e lo sostituisce in caso di impedimento. I redattori, oltre all'assunzione di specifiche responsabilità per eventuali settori della Rivista, partecipano al lavoro editoriale e alle riunioni della Redazione.

Il Comitato di Lettura è composto da Membri della SPI, sufficientemente rappresentativi della diffusione territoriale e della pluralità culturale della Società.

Il Comitato è integrato, a discrezione del Direttore, da Membri di altre Società appartenenti all' I.P.A. e da cultori della materia per le loro competenze. I membri del Comitato sono nominati dal Direttore dopo avere ottenuto il nullaosta dell'Esecutivo. Esprimono pareri motivati sui testi loro inviati in forma anonima dal Direttore e non possono svolgere la loro funzione per più di quattro anni consecutivi. I loro nomi compaiono nella seconda pagina di copertina della Rivista.

Il Direttore, con l'aiuto del Tesoriere e, ove necessario, di un consulente, gestisce il bilancio di Psiche che, compilato in consuntivo e in preventivo almeno quarantacinque giorni prima della presentazione del bilancio della Società, deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci. I rinnovi del contratto con l'Editore sono di competenza dell'Esecutivo, sentito il Direttore.

Il Redattore Capo coadiuva il Direttore e lo sostituisce in caso di impedimento. I redattori, oltre all'assunzione di specifiche responsabilità per eventuali settori di Psiche, partecipano al lavoro editoriale e alle riunioni della Redazione.

Il Comitato di Lettura è composto da Membri della SPI, sufficientemente rappresentativi della diffusione territoriale e della pluralità culturale della Società. Il Comitato è integrato, a discrezione del Direttore, da Membri di altre Società appartenenti all'I.P.A. e da cultori della materia per le loro competenze. I membri del

Comitato sono nominati dal Direttore dopo avere ottenuto il nullaosta dell'Esecutivo. Esprimono pareri motivati sui testi loro inviati in forma anonima dal Direttore e non possono svolgere la loro funzione per più di quattro anni consecutivi. I loro nomi compaiono nella seconda pagina di copertina di Psiche.

Il Sito SPIWEB è diviso in aree tematiche, organizzate e coordinate dal Responsabile e dal Caporedattore.

SCHEDA N. 6

PROCEDURE ART. 19 QUATER (nuovo) NORMA TRANSITORIA

Laddove venissero approvati gli emendamenti inerenti la Rivista Psiche, decadranno il Direttore e la Redazione. Il Comitato esecutivo provvederà a indire la campagna elettorale finalizzata alla nomina del nuovo Direttore e della Redazione. Gli incarichi dei due nuovi membri dell'Esecutivo scadranno, unitamente al Comitato esecutivo, nel 2021.

Le successive nomine di Direttore e Redattore di Psiche avranno la medesima durata degli altri organi elettivi come da art. 19 delle Procedure.

Coloro eletti in via transitoria potranno ricandidarsi, per una sola volta, anche al mandato immediatamente successivo.

La presente clausola, laddove approvata, spirerà i suoi naturali effetti nel 2021, decadendo senza ulteriore necessità di approvazione dall'assemblea, trattandosi di norma transitoria.



Emendamento modifica Quorum costitutivo

Nota esplicativa

Per poter proporre modifiche anche minime allo Statuto ci vuole una base di Soci partecipanti al voto; questa base è il Quorum costitutivo che attualmente è del 50%.

Se vota meno del 50% dei Soci decade la proposta e non è possibile esprimere il proprio convincimento.

L'emendamento propone un abbassamento dal 50% al 33% del Quorum costitutivo, serve a facilitare aggiornamenti necessari al nostro statuto e tiene conto che un terzo dei soci purtroppo non partecipa alla vita societaria.

Art. 18 STATUTO EMENDAMENTI

Emendamenti allo Statuto e al Regolamento possono essere proposti da almeno un decimo dei Soci con diritto di voto. Gli emendamenti sono approvati con il voto favorevole dei due terzi dei votanti, a condizione che sia stato raggiunto il quorum del *50* 33% degli aventi diritto al voto.

SCHEDA N. 8

STATUTO Art. 3 SCOPO

La Società non ha scopo di lucro, lo scopo principale è promuovere la cultura e gli studi psicoanalitici e la loro diffusione anche attraverso la tutela, lo studio e la valorizzazione del suo patrimonio.

La Società provvede, in modo strutturato e continuativo, alla formazione dei nuovi psicoanalisti in Italia. La SPI detiene l'elenco ufficiale di coloro che considera qualificati all'esercizio della psicoanalisi e ne tutela e garantisce l'attività professionale, nell'ambito della SPI.

SCHEDA N. 9

STATUTO Art. 19 SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento della Società può essere proposto dalla maggioranza assoluta dei Soci aventi diritto mediante richiesta scritta e firmata singolarmente, rivolta al Presidente della SPI, che la pone in votazione alla scadenza di 120 giorni dalla data della presentazione della richiesta. Lo scioglimento della Società è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di tre quarti dei Soci aventi diritto di voto. Il voto deve essere espresso unicamente in Assemblea. In caso di approvazione dello scioglimento il Presidente provvede entro trenta giorni alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio. La devoluzione del patrimonio potrà essere effettuata esclusivamente in favore di soggetti senza scopo di lucro. E' vietato distribuire, in modo diretto e indiretto, utili, avanzi di gestione, nonché fondi e riserve o capitali in favore dei Soci.